

Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2015, n. 11-1892

Individuazione responsabile progetto SMART GROUND - HORIZON 2020 e approvazione scheda progettuale.

A relazione degli Assessori Valmaggia, De Santis:

Con la “strategia Europa 2020” l’Unione europea si è dotata di obiettivi e iniziative prioritarie per la programmazione 2014-2020, per affrontare grandi sfide quali l’uscita dalla crisi, la globalizzazione delle relazioni economiche, il cambiamento climatico, la scarsità delle risorse (acqua, energia, materie prime), l’evoluzione demografica, i contrasti sociali.

Lo strumento finanziario per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla suddetta strategia, con lo scopo di incentivare la ricerca e l’innovazione di eccellenza dell’Unione, è rappresentato dal programma “Horizon 2020”, approvato con Reg. (UE) 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2013.

I tre obiettivi principali di Horizon 2020 sono:

1. “Excellent science” volto a garantire il primato dell’Europa nel settore scientifico a livello mondiale;
2. “Industrial Leadership” diretto a sostenere la ricerca e l’innovazione dell’industria europea, con una forte attenzione verso le tecnologie abilitanti e gli investimenti a favore delle piccole imprese;
3. “Societal challenger” destinato ad affrontare le grandi sfide globali nei settori:
 - salute e cambiamento demografico e benessere;
 - sicurezza dell’alimentazione, agricoltura sostenibile, bio-economia;
 - energia sicura, pulita ed efficiente;
 - trasporti intelligenti, “verdi” e integrati;
 - azioni climatiche ed efficienza delle risorse (incluse materie prime);
 - società inclusiva, innovativa e sicura.

Nell’ambito dei vari bandi di finanziamento si è evidenziato un particolare interesse per la tematica riguardante la valorizzazione dei rifiuti finalizzata al recupero di materia mediante riuso, riciclo e riutilizzo. Tale aspetto trova un particolare riferimento nel VII Programma d’Azione Ambientale, adottato con decisione 1386/2013/UE del 20 novembre 2013, che definendo un programma generale di azione dell’Unione in materia di ambiente fino al 2020, detta come obiettivo generale la necessità di passare ad una economia a basso contenuto di carbonio ed efficiente uso delle risorse, per proteggere il nostro capitale naturale e per affrontare gli impatti sanitari del degrado ambientale; in poche parole “vivere bene entro i limiti ecologici del pianeta”.

In particolare, nell’ambito dell’obiettivo prioritario “trasformare l’Unione in un’economia a basse emissioni di carbonio” il programma ribadisce la necessità di valorizzare i rifiuti come risorsa, nel rispetto di un’applicazione rigorosa della gerarchia dei rifiuti di cui alla direttiva europea in materia.

E’ proprio in questo contesto che la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio e la Direzione Competitività del Sistema regionale hanno trovato interessante partecipare congiuntamente per dare attuazione al progetto “SMART GROUND - Smart data collection integration platform to enhance availability and accessibility of data and information in the EU territory on secondary raw materials” , finalizzato alla valorizzazione dei rifiuti.

Il suddetto progetto, descritto nell’Allegato 1 parte integrante della presente deliberazione, intende favorire il recupero delle risorse presenti nelle discariche, migliorando la disponibilità e

l'accessibilità dei dati e delle informazioni sulle materie prime secondarie nell'Unione europea, creando una sinergia tra i diversi attori coinvolti nella catena delle materie prime.

Il progetto, ammesso a finanziamento per un importo complessivo di 2.496.801,00 euro, di cui 150.000,00 destinati alla Regione Piemonte, coinvolge 14 soggetti (centri di ricerca, università, società private, pubbliche amministrazioni) di diversa nazionalità.

La durata del progetto risulta essere di 30 mesi e l'intero importo trova copertura al 100% nel contributo della Comunità europea.

L'obiettivo prefissato è quello di integrare tutti i dati provenienti da database esistenti e da nuove informazioni recuperate in una singola banca dati europea.

La creazione di tale banca dati renderà possibile lo scambio di informazioni tra i vari soggetti interessati; migliorerà la raccolta dei dati sulle materie prime dei diversi tipi di rifiuti, attraverso la definizione di nuovi e migliori metodi e standard di acquisizione dati; collaborerà con le altre attività in corso dell'Unione europea.

In considerazione quindi della necessità di approvare la scheda progettuale denominata "SMART GROUND" di cui all'Allegato 1 parte integrante della presente deliberazione, e di individuare il referente avente la titolarità della responsabilità del progetto, nonché della sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi e contrattuali necessari all'attuazione, realizzazione, rendicontazione e monitoraggio del progetto;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- la partecipazione della Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio e Direzione Competitività del Sistema Regionale, in qualità di partner al progetto "SMART GROUND", di cui si allega la scheda progettuale di sintesi;
- di approvare la scheda progettuale di sintesi, di cui all'Allegato 1 quale parte integrante della presente deliberazione;
- di individuare nel Direttore della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio, la figura responsabile del progetto "SMART GROUND" ai fini dello svolgimento e della realizzazione dello stesso;
- di demandare al Direttore della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi e contrattuali necessari all'attuazione, realizzazione, rendicontazione e monitoraggio del progetto;
- di dare atto che l'importo complessivo del progetto risulta essere di 2.496.801,00 euro, di cui 150.000,00 destinati alla Regione Piemonte e che il suddetto trova copertura al 100% nel contributo della Comunità europea;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

SINTESI SCHEDA PROGETTUALE

Nome del Programma:	H2020-WASTE-2014-one-stage
Nome del Sotto-programma:	WASTE-4c-2014
Titolo del progetto:	SMART GROUND
Descrizione del progetto:	<p>L'Unione Europea dipendente da importazioni di materie prime: in Europa ci sono numerose discariche minerarie e per rifiuti, nelle quali sono presenti materie prime preziose per lo più perse a causa di pratiche di gestione inefficiente dei rifiuti. Si ritiene che le conoscenze esistenti, gli standard di rendicontazione e l'inventario sulle materie prime siano allo stato attuale non sufficienti. In questo contesto, il progetto SMART GROUND intende favorire il recupero delle risorse presenti nelle discariche, migliorando la disponibilità e l'accessibilità dei dati e delle informazioni sulle materie prime secondarie nell'UE, creando una sinergia tra i diversi attori coinvolti nella catena delle materie prime.</p> <p>Il progetto coinvolge i seguenti attori: gli utenti finali (società di gestione dei rifiuti), le istituzioni (centri di ricerca, università, PMI), i fornitori di tecnologia (networking, organismi di formazione e autorità pubbliche).</p> <p>L'obiettivo prefissato è quello di integrare tutti i dati provenienti da database esistenti e da nuove informazioni recuperate in una singola banca dati europea.</p> <p>La creazione di tale banca dati renderà possibile lo scambio di informazioni tra i vari soggetti interessati; migliorerà la raccolta dei dati sulle materie prime dei diversi tipi di rifiuti, attraverso la definizione di nuovi e migliori metodi e standard di acquisizione dati; collaborerà con le altre attività in corso dell'UE.</p> <p>Il progetto mira anche a migliorare il potenziale economico e occupazionale inerente le materie prime, fornendo corsi di formazione sulla valutazione delle discariche dalle quale sia possibile recuperare materiali e creando una rete dedicata ai soggetti interessati.</p>
Obiettivo del progetto:	L'obiettivo prefissato è quello di integrare tutti i dati provenienti da database esistenti inerenti le risorse presenti nelle discariche e da nuove informazioni recuperate in una singola banca dati europea.
Soggetto Capofila:	ENCO srl (coordinatore)
Partenariato:	Elenco dei 14 partecipanti tra cui la Regione Piemonte. ENCO coordinatore (Italy), Mikkelin ammattikorkeakoulu (Finland), Geologian Tutkimuskeskus (Finland), Metsäsairila Oy (Finland), Ramboll Finland (Finland), University of Pécs (Hungary), Bay Zoltan Nonprofit Ltd (Hungary), MKM Consulting Ltd (Hungary), Università di Torino (Italy), IMAGEO s.r.l. (Italy), ATOS SPAIN SA (Spain), Cranfield University (United Kingdom), Regione Piemonte (Italy), BIOAZUL (Spain)
Durata del progetto:	30 mesi
Budget totale del progetto:	€ 2.496.801,00 di cui €150.000,00 per il partner Regione Piemonte
Risorse finanziarie UE:	€ 100%